

COMUNE DI CASAMARCIANO

(Provincia di NAPOLI)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 21 MAGGIO 2014

OGGETTO: Tributi per i servizi indivisibili (TASI) – Approvazione delle aliquote per l'anno 2014.

L'anno **duemilaquattordici** e questo giorno **ventuno** del mese di **Maggio** alle **ore 19,15** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres.ti	Ass.ti	CONSIGLIERI		Pres.ti	Ass.ti
1) MANZI Andrea - Sindaco	X			10) LOMBARDO Rosa	X		
2) CAVACCINI Giovanni	X			11) TORTORA Mirko	X		
3) BUONO Francesco	X			12) ROMANO Giovanni	X		
4) COPPOLA Clemente	X			13) PRIMIANO Ferdinando	X		
5) CACCAVALE Lucio	X			14) CAPORASO Salvatore	X		
6) RESTAINO Raffaele	X			15) RUSSO Carmela	X		
7) DE ROSA Rosa	X			16) NAPOLITANO Clemente	X		
8) PISCITELLI Arcangelo	X			17) LA GALA GIUSEPPE		X	
9) CASTELLANO Giuseppe			X				
Assegnati n. 17	Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 Febbraio 1915, n. 148), i signori consiglieri:			Presenti n. 15			
In carica n. 17				Assenti n. 02			

- Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.
- Presiede il Presidente del Consiglio Mirko Tortora.
- Assiste il Segretario dott.ssa Maria Rosaria Luciano. La seduta è pubblica
- E' presente l'Assessore Esterno dott.ssa Carmela De Stefano.

Il Presidente introduce l'argomento e invita l'Assessore al Bilancio, dott. Buono, a relazionare.

L'Assessore illustra brevemente la proposta relativa alle aliquote sui servizi indivisibili (TASI).

Al termine, il capogruppo di opposizione dr. Primiano rileva che la nuova imposizione è stata preceduta dal Regolamento IUC approvato nella precedente seduta consiliare, Regolamento che andrebbe rettificato laddove reca l'indicazione dei costi che nel Regolamento non ci dovrebbe essere.

Aggiunge che sempre nella precedente seduta in sede di approvazione del Consuntivo il gruppo di opposizione aveva rilevato una diminuzione di entrate per la cartellonistica che da 2.500,00 euro è passata a 1.800,00 euro nonché una discordanza negli atti di convenzione. Difatti con l'atto di Convenzione adottato dall'organo di gestione, anziché dalla Giunta, si sta imponendo alla Comunità il pagamento della manutenzione del verde pubblico, manutenzione che, invece, la convenzione prevedeva essere a carico della Società.

Conclude che il dato relativo ai costi è un dato aggregato e non per singole voci.

Replica il Sindaco il quale nel condividere quanto affermato dal capogruppo dal punto di vista formale, tuttavia rileva che con la proposta in discussione si stanno approvando le aliquote per i servizi indivisibili indipendenti dalla questione posta del verde pubblico che l'organo di gestione non ha previsto nella convenzione.

A tale proposito invita l'opposizione a porre in essere gli atti che ritengono opportuni.

Prende la parola l'Assessore al Bilancio chiarendo che la norma prevede l'indicazione dei costi.

Il Sindaco da lettura del comma 682.

Riprende la parola l'Assessore Buono riferendo che il verde pubblico incide per 6.000,00 euro.

Il Consigliere di opposizione Napolitano ribatte che gli atti non corrispondono.

L'assessore al Bilancio chiarisce che l'anno scorso si pagava una quota dello 0,30% destinata allo Stato che quest'anno non si paga.

Terminata la discussione, il Presidente pone la proposta ai voti.

Si vota per alzata di mano.

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI	N.15
VOTI FAVOREVOLI	N.11
CONTRARI	N.04 (Primiano-Caporaso-Russo- Napolitano)

Si vota per l'immediata esecutività dell'atto

Si vota per alzata di mano.

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI	N.15
VOTI FAVOREVOLI	N.11
CONTRARI	N.04 (Primiano-Caporaso-Russo- Napolitano)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta avanzata dal Responsabile Settore Finanziario;
RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;
VISTI i pareri resi ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
VISTO l'esito della votazione, che precede;

D E L I B E R A

- di approvare la proposta del Responsabile Settore Finanziario, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, che ha per oggetto "Tributi per i servizi indivisibili (TASI) - Approvazione delle aliquote per l'anno 2014".

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione dall'esito come sopra riportato;

D E L I B E R A

- di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

VISTO l'art. 1, comma 639, della [Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TARI, anche della TASI, il tributo per i servizi indivisibili, destinato a finanziare i costi dei servizi comunali cosiddetti "indivisibili";

VISTI gli artt. 1 e 2 del [D.L. 6 marzo 2014, n. 16](#), in attesa di conversione, con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TASI;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”*;

VISTO il *D.M. del 29/04/2014*, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/07/2014;¹

VISTO il regolamento comunale per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 06/05/2014;

TENUTO CONTO che:

- il tributo sui servizi indivisibili (TASI) deve essere destinato alla copertura dei servizi indivisibili individuati nel regolamento del tributo stesso, ai sensi del comma 682, lettera b), punto 2) dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#);
- nel regolamento della TASI è stato previsto che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante versa la TASI nella misura del 20 % dell'ammontare complessivo della TASI;²
- il comma 676 dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#) fissa nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#), impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- il citato comma 676 dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#), dispone inoltre che per il solo anno 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il citato comma 677, ultimo periodo, dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#), prevede che i limiti stabiliti dai due precedenti punti possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principale e alle unità immobiliare ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del [decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 2 dicembre 2011, n. 214](#), detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato [decreto-legge n. 201/2011](#);

- TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, come da seguente prospetto:

SERVIZIO	COSTO (C.C. 2013)
INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA SICUREZZA E VIGILANZA DEL TERRITORIO	€ 3.000,00
MANUTENZIONE STRADE, VERDE PUBBLICO E ILLUMINAZIONE STRADALE.	€ 164.000,00

RITENUTO pertanto, applicare le seguenti aliquote :

- **Aliquota 2 per mille** per abitazione principale, ad esclusione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dalla legge;

- **Aliquota 1 per mille** per tutte le altre categorie di attività e tipologie di immobili (fabbricati ed aree fabbricabili);

CONSIDERATO quanto sopra proposto in materia di aliquote e detrazione unitamente alle esenzioni e riduzioni previste dal Regolamento comunale della IUC, il gettito preventivato per l'anno 2014 viene determinato in circa €. 60.000,00 e nel limite dei costi dei servizi indivisibili per i quali si preventiva un grado di copertura pari al 36%;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del [D.Lgs. 267/2000](#);

VISTO il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

PROPONE

I. Di fissare per l'anno 2014, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le aliquote sui servizi indivisibili (TASI) di cui all'art. 1, comma 639, della [Legge 147/2013](#), come di seguito indicate:

Aliquota 2 per mille per abitazione principale, ad esclusione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dalla legge;

Aliquota 1 per mille per tutte le altre categorie di attività e tipologie di immobili (fabbricati ed aree fabbricabili);

II. Di dare atto che viene rispettato il vincolo normativo in base al quale la somma delle aliquote IMU e TASI non deve essere superiore al 10,60 per mille;

III. Di stabilire che l'occupante versa la TASI nella misura del 20% e che la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

IV. Di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

V. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del [D.Lgs. 267/2000](#)

